

Spray e bastoni alla polizia municipale

SASSUOLO — Gli agenti del Corpo Intercomunale di polizia municipale (Comuni di Sassuolo, Fiorano, Maranello e Formigine) hanno l'obbligo di portare l'arma durante l'espletamento di tutti i servizi, naturalmente ad esclusione dell'attività di educazione stradale nelle scuole. Così come il fischietto, manette, dispositivi di protezione individuale quali spray irritante e bastone estensibile. La normativa è contenuta nel nuovo regolamento del Corpo che, primo caso in Regione, punta a dare maggiori poteri alla polizia municipale in termini di presidio del territorio. Evidentemente, le problematiche di sicurezza e vivibilità legate al quartiere Braida, hanno determinato questa scelta. Le nuove norme attribuiscono alla polizia municipale «il compito di collaborare con le forze di polizia in via permanente, finalizzato al perseguimento di condizioni ottimali di sicurezza del territorio urbano ed extraurbano, coo-

perando per garantire alla cittadinanza l'interesse diffuso della sicurezza» e «partecipa al Piano coordinato di controllo del territorio».

In base sempre al nuovo regolamento, approvato nell'ultima Giunta del Comune di Sassuolo, gli appartenenti al Corpo sono dotati e portano l'arma per esigenze di difesa personale. L'arma segnata in dotazione è una pistola semi automatica, con caricatore di riserva.

L'assegnazione degli strumenti di autotutela può avvenire solo ed esclusivamente dopo l'effettuazione di un apposito corso d'addestramento all'uso. Presso la sede sassolese di via Circonvallazione (struttura Quadrati) del Corpo intercomunale di polizia municipale, sarà attivato, come ha annunciato il Sindaco Graziano Patuzzi nei giorni scorsi, un servizio di fotosegnalazione ed è stata approntata anche una camera di sicurezza. Operazione che fino ad oggi sono state svolte dalle altre Forze dell'Ordine.